

REGOLAMENTO PROGETTO

“ADOTTA IL TUO SPAZIO”

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 38 DEL 28/11/2014

Art. 1 Principi

Il decoro estetico e la valorizzazione del verde urbano e degli spazi pubblici o aperti al pubblico costituiscono strumenti di pianificazione comunale fondamentali perché svolgono funzioni ambientali, ecologiche, urbanistiche e sociali che migliorano la qualità delle aree e degli spazi urbani ed il loro valore.

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione della gestione di interventi a tutela del decoro estetico, del verde urbano, degli spazi pubblici, disciplinando i rapporti fra il Comune e soggetti privati, enti, associazioni ed eventuali imprese sponsorizzatrici.

Art.2 Finalità

L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, gli arredi urbani e gli spazi pubblici o comunque aperti al pubblico appartengono alla collettività, che il loro decoroso mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, si propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di tali beni comuni, con appropriate procedure di partecipazione e di autogestione.

Il presente regolamento disciplina l'affidamento in adozione a soggetti ed enti privati di aree e spazi verdi, giardini, aiuole, rotonde di proprietà o di competenza comunale, spazi pubblici e stabili pubblici o di pubblico interesse, al fine della loro valorizzazione estetica, manutentiva ordinaria e cura.

L'area verde conserva le funzioni di uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti, rimanendo di titolarità comunale. Il bene pubblico o di pubblico interesse mantiene la sua destinazione.

Art. 3 Individuazione degli interventi

L'amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta, su proposta del settore tecnico addetto alle manutenzioni, in accordo con l'Ufficio patrimonio, entro due mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, individuerà ed elencherà gli spazi pubblici o aperti al pubblico e le aree sulle quali potrà essere consentita la progettazione, per la realizzazione, gestione e cura da parte dei soggetti privati affidatari che operino in regime di *no profit* o di *sponsorship*.

Nell'individuazione di tali spazi ed aree l'amministrazione dovrà considerare ogni aspetto legato alla loro posizione, superficie e qualità, al grado di difficoltà e di economicità della forma di gestione prescelta, al fine di meglio caratterizzare le specifiche assegnazioni e finalizzarle agli interventi proposti.

Di norma annualmente l'amministrazione comunale, con deliberazione di giunta, su proposta del competente servizio, potrà apportare variazioni all'elenco degli spazi e delle aree individuati.

Art. 4 Oggetto e disciplina

Il programma di adozione ha per oggetto l'assegnazione a privati (associazioni, ditte commerciali, privati cittadini, cooperative sociali, istituti bancari ecc.) di spazi pubblici o aperti al pubblico e di aree verdi di proprietà o comunque di competenza comunale per l'inserimento di elementi di arredo urbano (manufatti fissi o mobili), per interventi di pulizia, manutenzione e custodia, preservando la funzione e destinazione pubblica. Gli spazi e le aree censiti dall'amministrazione comunale vengono assegnati in adozione ai privati che ne fanno esplicita richiesta a seguito di bando pubblico di assegnazione. L'adozione sarà formalizzata a mezzo di apposita convenzione, previa approvazione da parte della Giunta comunale della proposta di valorizzazione.

Art. 5 Proposte da parte di privati

E' altresì in facoltà dei privati proporre l'utilizzo di spazi ed aree pubbliche da loro stessi individuati. L'amministrazione comunale si riserva, a seguito dell'istanza, effettuate le opportune valutazioni, di integrare l'elenco degli spazi a disposizione con apposita delibera.

Art. 6 Prescrizioni di carattere generale

L'area o lo spazio in adozione devono essere mantenuti nel rispetto del programma di manutenzione stilato dall'Ufficio tecnico comunale e secondo le seguenti regole:

per le aree verdi

- conservazione e manutenzione ordinaria delle aree concesse da effettuarsi mediante interventi di sfalcio, irrigazione, concimazione, diserbo, infestanti, pulizia ed eventualmente lavorazione del terreno e risemina dei tappeti erbosi
- collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi
- potatura, irrigazione, concimazione di alberi, siepi, arbusti già presenti o messi a dimora
- qualora le aree date in dotazione siano dotate di impianto di irrigazione, illuminazione ecc. l'adozione dei relativi oneri di manutenzione e conservazione è estesa agli stessi fermo restando a carico del Comune l'onere per i consumi e la manutenzione straordinaria
- in caso di aree recintate svolgere a propria cura e spese attività di vigilanza e controllo
- inserimento di arredi (manufatti fissi e mobili) previa donazione al Comune di Loano
- è vietato l'uso di pesticidi e diserbanti

per beni e spazi pubblici o aperti al pubblico (beni immobili o spazi di titolarità comunale o comunque in disponibilità comunale o sottoposti alla disciplina dell'uso pubblico o comunque di interesse storico, artistico, culturale)

- pulizia e custodia dello spazio, dell'area e delle adiacenze visibili dalla spazio pubblico o aperto al pubblico come, ad esempio, per pubblico transito
- interventi di manutenzione ordinaria - qualora siano così interessate porzioni di esterni immobiliari privati chiedere l'autorizzazione alle proprietà. Qualora l'autorizzazione sia negata, relazionare all'autorità comunale affinché assuma gli opportuni provvedimenti ai sensi dei regolamenti comunali
- inserimento di arredi (manufatti fissi e mobili) previa donazione al Comune di Loano
- realizzazione di eventuali iniziative pubbliche (con obbligo di nulla osta da parte dell'ente per inserimento in calendario istituzionale) con oneri totalmente a carico dell'organizzatore.

Art. 7 Pubblicità

Il concessionario potrà avvalersi della facoltà di segnalare l'adozione e la presa in carico dell'area collocandovi apposita cartellonistica o striscioni le cui dimensioni e materiale dovranno essere concordati con l'amministrazione comunale e realizzati in materiale ignifugo, antinfortunistico e collocati in modo da non arrecare danno a persone o cose né alla circolazione stradale. Tali cartelli/striscioni dovranno recare la dicitura Progetto Adotta un angolo del tuo paese. La manutenzione di questa area è stata affidata dal Comune di Loano a Tali cartelli non si configurano come pubblicità commerciale ma come comunicazione istituzionale e pertanto è prevista l'esenzione COSAP.

Art. 8 Assegnazione

La proposta di assegnazione deve essere indirizzata al Comune di Loano corredata della seguente documentazione:

istanza a cura del legale rappresentante dell'ente/soggetto proponente (in caso di associazione corredata dallo statuto ed atto costitutivo) relazione descrittiva del progetto di valorizzazione con disegni e/o planimetrie dell'intervento sottoscritto da tecnico abilitato e tutte le soluzioni tecniche adottate dovranno essere compatibili con la vigente normativa nazionale. Eventuali allacciamenti di rete sono a carico della parte affidataria mentre le utenze sono a carico del Comune

Se più soggetti richiedono l'assegnazione della medesima area il competente ufficio valuterà fra le diverse istanze quella che propone un intervento migliorativo più consistente. In caso di parità si procederà tramite sorteggio. Se l'area richiesta è indisponibile si procederà a valutare affidamenti alternativi sulla base delle aree a disposizione.

Al momento dell'affido dell'area verrà redatto un verbale di consegna in cui sarà indicata l'area assegnata con la descrizione della stato dei luoghi e allegata documentazione fotografica

L'area o il bene devono essere conservati nella migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza ed ogni intervento dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa e laddove necessario previo nulla osta dell'amministrazione

L'amministrazione potrà in qualsiasi momento revocare o sospendere l'affidamento a seguito di necessità di interesse pubblico. E' prevista la revoca immediata in caso l'assegnatario a seguito di verifiche e controlli dovesse risultare inadempiente agli obblighi assunti.

L'adottante deve consentire al Comune di Loano con propri incaricati di intervenire per svolgere interventi di manutenzione straordinaria nell'area affidata

Art. 9 Rinuncia

Coloro che intendessero rinunciare all'assegnazione in adozione dovranno darne comunicazione entro 30 giorni di anticipo in modo da consentire la riassegnazione dell'area

Art. 10 Durata dell'affitto o rinnovo

L'adozione delle aree verdi decorre dalla data del verbale di consegna dell'area ed avrà la durata di anni tre ed è ammesso il rinnovo sulla base di apposita richiesta che deve pervenire al Comune almeno due mesi prima della scadenza

Art. 11 Revoca dell'assegnazione

L'assegnazione sarà revocata

- quando l'area/il bene non venga mantenuta secondo gli accordi assunti
- quando venga inibito l'uso del bene pubblico

Art. 12 Vigilanza e controlli

L'ufficio tecnico ed i vigili urbani eseguono periodici controlli per verificare lo stato dell'area assegnata e la buona esecuzione degli interventi.